

Conferenza nazionale dei segretari regionali

14 aprile 2021

Ordine del giorno

La conferenza nazionale dei Segretari regionali, nell'ambito di una più articolata programmazione delle rivendicazioni sindacali che coinvolgano anche organici e rinnovo del CCNL, con il presente o.d.g., impegna la segreteria nazionale per mettere in atto ogni utile iniziativa sindacale, anche unitaria, per conseguire i seguenti obiettivi sindacali di urgente contingenza:

1. Precariato e reclutamento

2. Mobilità docenti – vincolo quinquennale

3. Mobilità personale ATA – Vincolo quinquennale DSGA neoassunti

4. Percorso riservato DSGA F.F. senza titolo specifico

5. Mobilità ex LSU

- dare soluzione definitiva al problema del precariato e del reclutamento la cui stabilità e continuità, già dal prossimo settembre, rappresenta l'unica garanzia di avvio e di svolgimento regolare dell'anno scolastico e garanzia di inclusione per gli alunni con disabilità. La procedura concorsuale dovrà svolgersi sulla base di titoli e servizio e riservata prioritariamente ai docenti che abbiano già maturato almeno tre anni, con un percorso di formazione ed esame finale.
- rivendicare l'eliminazione del vincolo quinquennale che condanna una parte dei docenti a restare sulla sede di servizio assegnata, in sede di assunzione in ruolo, creando una inaccettabile condizione di disparità di trattamento, con evidenti profili di incostituzionalità;
- superare il blocco quinquennale per i DSGA neoassunti in ruolo, salvaguardando i diritti dei vincitori di concorso che non hanno potuto avere una sede nel corrente anno scolastico a causa dei ritardi da parte dell'amministrazione nella pubblicazione delle graduatorie di merito;
- valorizzare l'esperienza e il lavoro degli assistenti amministrativi facenti funzione, con almeno tre anni di servizio e senza titolo specifico, attraverso un percorso riservato di reclutamento in analogia a quanto previsto per i docenti;
- incrementare l'organico del personale ATA, relativamente al profilo del collaboratore scolastico, di 2288 posti che consenta la mobilità degli ex LSU stabilizzati, attraverso procedure di internalizzazione e transito a tempo pieno, senza intaccare le aspettative legittime di altri precari dello stesso profilo.

